



COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

DECRETO N. DEL
(prot. n.)

OGGETTO: OCDPC n. 519 del 28.05.2018 – acquevenete Spa – **“Modello strutturale Acquedotti del Veneto Estensione dello schema idrico nell’area Monselicense – Estense – Montagnanese emergenza PFAS”**: approvazione progetto Definitivo e dichiarazione di pubblica utilità

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- 1) con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.03.2018 è avvenuta la *Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle province di Vicenza, Verona e Padova*;
- 2) con Ordinanza n. 519 del 28.05.2018 recante *Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle province di Vicenza, Verona e Padova*, è stato nominato il Commissario Delegato, per fronteggiare gli eventi calamitosi alla base della dichiarazione dello stato di emergenza;
- 3) con Decreto n. 1 del 01.06.2018 del Commissario Delegato sono stati nominati, ai sensi dell’art. 1, comma 2 della OCDPC n. 519 del 28.05.2018 i seguenti soggetti attuatori, ciascuno per il settore specificatamente indicato:

Soggetto Attuatore	Settore di Competenza
Veneto Acque SpA	realizzazione delle tratte di adduzione A7-A10, A9-A7 ed opere complementari, comprese eventuali opere di accumulo
Viacqua SpA	ricerca di nuove fonti di approvvigionamento e conseguente realizzazione di opere di attingimento ed eventuali opere di accumulo da connettere alla esistente condotta della valle dell’Agnò ed alimentare la dorsale nord-sud fino alla realizzanda tratta A7-A10
Acque Veronesi SCA RL	ricerca di nuove fonti di approvvigionamento nell’est veronese e conseguente realizzazione di opere di attingimento e delle tratte di adduzione C6-C1, C1-A9 ed opere complementari, comprese eventuali opere di accumulo
Acquevenete SpA	realizzazione delle opere di adduzione, tratte B1-B2, B4-B6 e B6-A16, destinate a collegare, a partire da Ponso, la rete di Montagnana/Pojana Maggiore con la dorsale proveniente dai pozzi di Camazzole

- 4) con nota MEF prot. 178899 del 16.07.2018 è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6096 intestata a “C.D. Dir. Agenz. Amb. Ven- O.519-18”;
- 5) con nota di prot. n. 43 del 05.09.2018 il Commissario Delegato ha trasmesso al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il Piano degli Interventi emergenziali, previsto dall’art. 1, comma 4, dell’Ordinanza n. 519/2018;
- 6) tra gli interventi di detto Piano vi è quello denominato **“Modello strutturale Acquedotti del Veneto Estensione dello schema idrico nell’area Monselicense – Estense – Montagnanese emergenza PFAS”** (Scheda N. 2 di cui all’Allegato 2 al Piano degli interventi emergenziali), nel quale rientra il Progetto in argomento, il cui Soggetto attuatore individuato è la Società acquevenete Spa con sede in Via C. Colombo, 29 a – 35042 Monselice (Pd);
- 7) con nota di prot. n. 12428/19 del 12.08.2019 la Società acquevenete Spa, in qualità di soggetto attuatore, ha trasmesso per l’approvazione al Commissario Delegato e alla Commissione Progettazione di cui al Decreto n. 1 del 01/06/2018 del Commissario Delegato, il progetto definitivo **“Modello strutturale Acquedotti del Veneto Estensione dello schema idrico nell’area Monselicense – Estense – Montagnanese emergenza PFAS”**;
- 8) il progetto di cui sopra è stato valutato dalla Commissione Progettazione, di cui al Decreto n. 1 del 01.06.2018 del Commissario Delegato, nella seduta del 09/08/2019 alla conclusione della quale, si giungeva alle seguenti considerazioni:
- 9) *“il progetto è coerente con il Piano degli interventi trasmesso dal Commissario Delegato (prot. n. 43 del 05/09/2018) approvato con nota prot. n. post/0071896 del 12/12/2018 dal Dipartimento della Protezione Civile, in forza del parere favorevole del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”*; nella stessa seduta la Commissione rilevava che il progetto predisposto da Acque Venete, presentava un quadro economico con importo superiore a quello indicato nel Piano degli Interventi emergenziali trasmesso con nota di prot. n. 43 del 05.09.2018 dal Commissario Delegato al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- 10) con nota del 15.11.2018 prot. n. 22840 il Ministero dell’Ambiente ha autorizzato l’erogazione della quota di finanziamento per gli interventi emergenziali;
- 11) in data 10.12.2018 è stato versato l’importo di € 46.123.035,00 nella contabilità speciale n. 6096/221;
- 12) con nota prot. n. post/0071896 del 12.12.2018 il Dipartimento della Protezione Civile, in forza del parere favorevole del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha approvato il Piano degli Interventi trasmesso dal Commissario;
- 13) l’art. 1 comma 5 della predetta Ordinanza n. 519/2018 dichiara *“urgenti, indifferibili e di pubblica utilità”* gli interventi previsti nel “Piano degli interventi emergenziali”;

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

14) le OCDPC n. 519/2018 del 28.05.2018 e n. 557/2018 del 05.11.2018 hanno stabilito che per la realizzazione dell'attività commissariali si può motivatamente procedere, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, anche in deroga ad alcune disposizioni normative puntualmente riportate nei medesimi articoli;

15) con nota n. prot. 164 del 28/10/2019 del Commissario delegato è stata convocata la Conferenza dei servizi decisoria, relativamente all'approvazione del progetto in argomento, relativo al **"Modello strutturale Acquedotti del Veneto Estensione dello schema idrico nell'area Monselicense – Estense – Montagnanese emergenza PFAS"**, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. 241/1990, invitando a parteciparvi oltre al richiedente, ciascuno per i rispettivi aspetti di competenza, i seguenti Enti/Strutture:

a) *Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Belluno, Padova e Treviso;*

b) *Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza;*

c) *Regione Veneto Area Tutela e Sviluppo del Territorio;*

d) *Regione Veneto Genio Civile di Padova;*

e) *Regione Veneto Genio Civile di Vicenza;*

f) *IES Italiana Energia e Servizi S.p.A.;*

g) *ARPAV;*

h) *Provincia di Padova;*

i) *Provincia di Vicenza;*

j) *VI.Abilità s.r.l.;*

k) *Comune di Borgo Veneto;*

l) *Comune di Monselice;*

m) *Comune di Montagnana;*

n) *Comune di Ospedaletto Euganeo;*

o) *Comune di Pojana Maggiore;*

p) *Comune di Ponso;*

q) *Spett.le Veneto Acque S.p.A ; Consorzio Alta Pianura Veneta;*

r) *Consorzio Adige Euganeo;*

s) *Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.;*

t) *ANAS S.p.A.;*

u) *Veneto Strade S.p.A.;*

v) *R.F.I. S.p.A.;*

w) *Snam Rete Gas Vicenza;*

x) *Snam Rete Gas Padova;*

y) *2i Rete Gas;*

z) *Terna Rete Italia S.p.A.;*

aa) *E-Distribuzione;*

bb) *WIND S.p.A.;*

cc) *INFRADEL S.p.A.;*

dd) *FASTWEB S.p.A.;*

ee) *VODAFONE S.p.A.;*

ff) *Consiglio di Bacino Bacchiglione;*

16) nella nota di indizione della Conferenza veniva fissato alle ore 12.00 del 22/11/2019 il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, inviandole all'indirizzo PEC: commissariopfas@pec.arpav.it;

RILEVATO che, decorsi i termini assegnati agli Enti/Strutture per rendere le proprie determinazioni, è pervenuta la seguente documentazione, che si allega al presente decreto (**Allegato A**) e ne costituisce parte integrante:

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

- nota n. 1429 del 5/11/2019 (acquisita agli atti con prot. n. 171 del 05/11/2019) e nota n.1508 del 21/11/2019 (acquisita agli atti con prot. n. 194 del 22/11/2019) del Consiglio di Bacino "Bacchiglione" con la quale si condividono le finalità dell'intervento, la coerenza con la pianificazione d'ambito e si comunica il nulla osta per l'importo di € 15.000.000,00 in attesa di chiarimenti sulla copertura finanziaria di tutto l'intervento;
- nota prot. ARPAV n. 106157 (acquisita agli atti con prot. n. 173 del 04/11/2019) esprime le seguenti considerazioni:
 - sia il DPR 120/2017 che le Linee Guida SNPA n. 52/2019 che le istruzioni operative di ARPAV prevedono che "nel caso di scavi lineari (per posa condotte e/o sottoservizi, realizzazione scoli irrigui o di bonifica, ecc.), dovrà essere prelevato un campione ogni 500 metri di tracciato". Poiché la condotta da realizzare si estende per una lunghezza di 22 km avrebbero dovuto essere individuati 44 punti di prelievo nei quali eseguire il campionamento alle 3 profondità previste; in particolare i punti dovrebbero essere così suddivisi:
 - Tratto A, estensione 9,253 km, 19 punti;
 - Tratto B, estensione 10,400 km, 21 punti;
 - Tratto C, estensione 1,759 km, 4 punti;
 - Tratto D, estensione 0,759 km, 2 punti;
 - Serbatoio di Montagnana, scavo di 21.926 mc, 8 campioni.

Il numero di punti indagati nello studio eseguito (25) è molto inferiore a quello previsto dalla norma. Pertanto l'indagine va integrata con individuazione di ulteriori punti di campionamento ed esecuzione di ulteriori prelievi ed analisi dei campioni di terreno secondo le indicazioni sopra riportate, da eseguire prima della predisposizione della dichiarazione di utilizzo di cui all'art. 21 del DPR 120/2017. In particolare in corrispondenza del previsto attraversamento della ferrovia Monselice-Mantova e della S.S. n. 10 è opportuno che siano eseguiti dei sondaggi per il prelievo dei campioni e la verifica analitica di non contaminazione. La valutazione dei risultati e la previsione di riutilizzo dei materiali è stata correttamente eseguita. Si ricorda che per il materiale che si prevede di riutilizzare mediante stesa su suolo agricolo nelle aree limitrofe al tracciato deve essere preliminarmente acquisito il nulla osta da parte dei proprietari e il parere favorevole da parte del consorzio di bonifica territorialmente competente per gli aspetti che possono condizionare la regimazione idraulica. Nel corso dei lavori di scavo per la posa della condotta dovrà essere separato il materiale di scotico (primi 30-40 cm) da quello scavato in profondità (ad esempio realizzando dei depositi per il primo da un lato della linea di scavo e per il secondo dal lato opposto), in modo che nelle operazioni di riutilizzo il primo venga riutilizzato per la stesa in campagna o in superficie nel ripristino dell'area di scavo;

- nota prot.n. 34055-19GC/Pass/az A4autostrade Brescia Verona Vicenza Padova del 04/11/2019 (acquisita agli atti con prot. n. 175 del 07/11/2019) evidenzia che qualsiasi intervento di attraversamento in proprietà autostradale è subordinato all'ottenimento della necessaria preventiva autorizzazione da parte dell'Ente tutore del vincolo - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale Concessioni Autostradali;
- nota prot.n. 30146 34.43.01 Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Belluno, Padova e Treviso del 18/11/2019 (acquisita agli atti con prot. n. 186 del 21/11/2019) l'ufficio della Soprintendenza Competente ha ritenuto di escludere la stesura della relazione di verifica dell'interesse archeologico prevista dall'art.25 del D.Lgs. 50/2016, essendo già a conoscenza dei dati relativi alla diffusione e consistenza dei rinvenimenti archeologici dell'area oggetto di interventi. Si richiede che tutti gli interventi di scavo siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa da parte di archeologi professionisti qualificati;
- nota prot.n. 27533 34.43.01 Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza;(acquisita agli atti con prot. n. 185 del 18/11/2019) Esaminata documentazione di progetto, comprensiva di Viarch trasmessa il 14/11/2019, considerata l'alta densità di siti archeologici nel tratto oggetto di intervento, viene prescritto:
 - vengano eseguiti dei Saggi preliminari lungo il tracciato interessato dagli scavi, da una ditta archeologica qualificata, nelle aree evidenziate nella Viarch a rischio medio-alto e alto che tutti gli interventi di scavo, per quanto riguarda il restante tracciato, siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa da parte di archeologi professionisti qualificati;
- nota prot.n. 12899/19 del 29.10.2019 Comune di Borgo Veneto (acquisita agli atti con prot. n. 192 del 25/11/2019) Esaminata la documentazione di progetto rilascia
PROFILO URBANISTICO Parere Positivo essere con prescrizioni:
 - siano rispettate le norme richiamate nei PAT, PRG di Megliadino S.F. e S.M. d'Adige;
 - il tracciato approvato dovrà essere inserito nel PAT di Borgo Veneto in stesura;
 - verifica sulle interferenze alle invarianti paesaggistiche, storiche e monumentali;
 - scavi da eseguire previa eventuale indagine archeologica;PROFILO PAESAGGISTICO - Parere Positivo con prescrizioni:
 - dovrà essere acquisito eventuale autorizzazione paesaggistica da parte Provincia di Padova competente per interferenza con Scolo Vampadore vincolato;VIABILITA' COMUNALE - Parere Positivo con prescrizioni:
 - in sede operativa dovranno essere acquisite le autorizzazioni per le manomissioni del suolo pubblico di competenza comunale;
- nota pec del 22.11.2019 Comune di Ospedaletto Euganeo (acquisita agli atti con prot. n. 191 del 10/12/2019) Esaminata la documentazione di progetto rilascia parere favorevole, certifica la Compatibilità urbanistica.
- nota pec del 15.11.2019 Comune di Ponso (acquisita agli atti con prot. n. 183 del 15/11/2019) Esaminata la documentazione di progetto rilascia parere, favorevole certifica la Compatibilità urbanistica.

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

- nota pec del 15.11.2019 Comune di Montagnana (acquisita agli atti con prot. n.195 del 25/11/2019) Esaminata la documentazione di progetto rilascia parere, favorevole certifica la Compatibilità urbanistica.
- nota pec del 15.11.2019 Consorzio di Bonifica Euganeo (acquisita agli atti con prot. n.176 del 21/11/2019) Esaminata la documentazione di progetto rilascia parere, positivo all'attraversamento degli scoli consortili con prescrizioni:
 - sono da ottenere tutte le Concessioni Idrauliche dal Consorzio con trasmissione formale degli elaborati Esecutivi, prima dell'inizio lavori
 - tutti gli scavi a cielo aperto in alveo dovranno essere eseguiti durante la stagione autunno-invernale garantendo di liberare l'alveo in piena
 - garantire adeguato franco fra nuova tubazione e fondo alveo
 - rivestimento lapideo dell'alveo per un'estesa di 5m a monte e a valle dell'intersezione;
- nota pec del 25.11.2019 IES Oleodotto Esaminata la documentazione di progetto rilascia parere positivo all'attraversamento dell'oleodotto con prescrizioni:
 - posa condotta acquedotto nei punti di intersezione con scavi a cielo aperto
 - esecuzione scavi in presenza di personale IES previo picchettamento oleodotto
 - prevedere sostegno tubazione IES per luci di inflessione > 6m
 - garantire una distanza minima di 50 cm fra le generatrici più vicine dell'oleodotto e nuovo acquedotto
 - l'oleodotto è attualmente protetto catodicamente
 - dalle analisi dei tracciati di progetto si evidenziano 5 punti di intersezione e 1 da verificare in campo
 - sono da ottenere tutte le Concessioni Idrauliche dal Consorzio con trasmissione formale degli elaborati Esecutivi, prima dell'inizio lavori
 - tutti gli scavi a cielo aperto in alveo dovranno essere eseguiti durante la stagione autunno-invernale garantendo di liberare l'alveo in piena
 - garantire adeguato franco fra nuova tubazione e fondo alveo
 - rivestimento lapideo dell'alveo per un'estesa di 5m a monte e a valle dell'intersezione;
- nota Infratel Italia (acquisita agli atti con prot. n.169 del 04/11/2019) Esaminata la documentazione di progetto rilascia parere positivo, comunica che da loro verifica preliminare NON sono presenti interferenze;
- nota pec Provincia di Padova Viabilità (acquisita agli atti con prot. n.177 del 07/11/2019) Esaminata la documentazione di progetto rilascia parere favorevole all'intersezione con SP 91, SP 76, SP 18, SP 32, SP 19 con prescrizioni:
 - dovrà essere previsto il rifacimento del manto bitumato per tutta la larghezza della carreggiata dal km 0+000 al km 1+440 della S.P. n. 19 " Stradona";
 - il riempimento dello scavo dovrà essere effettuato con inerte stabilizzato a cemento e non con tout-venant di cava (vedi fg. 18 tavola 18-01);
 - Prima dell'effettivo inizio dei lavori dovrà essere inoltrata formale richiesta di Concessione Osap ai sensi art. 8 del " Regolamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche nel territorio provinciale";
- nota prot. 14930 del 7/11/2019 Provincia di Vicenza Viabilità (acquisita agli atti con prot. n.174 del 05/11/2019) Esaminata la documentazione di progetto rilascia parere favorevole con richiesta di integrazioni:
 - verifica di tutti i sottoservizi presenti lungo la strada interessata dal progetto, eventualmente anche mediante l'uso del georadar, così da meglio collocare la tubazione in progetto, anche in funzione della necessità di mantenere comunque sempre transitabile la S.P. 123 anche ad autotreni, autoarticolati, trattori e mietitrebbie;
 - verifica degli attraversamenti ("tombotti") presenti lungo il tratto di S.P. e che servono a garantire idoneo sistema di smaltimento delle acque meteoriche e continuità idraulica ai fossi di guardia della strada e dei fondi confinanti la stessa;
 - indicazione planimetrica e progetto di dettaglio di eventuali aree adibite al deposito di materiali, uffici e relativi accessi carrai provvisori ad uso cantiere, tenendo conto che detti accessi, dovranno essere realizzati in conformità all'articolo 22 del D.Lgs 285/92 e s.m.i. e relativi articoli del D.P.R. 495/92, con particolare attenzione a quanto previsto in merito alla visibilità pari allo spazio di frenata in relazione alla velocità massima consentita;
- nota prot. 507693 del 25/11/2019 Regione Veneto (acquisita agli atti con prot. n.197 del 25/11/2019) Esaminata la documentazione di progetto rilascia parere favorevole all'approvazione del progetto con la richiesta al Soggetto Attuatore acquevenete SpA, in considerazione del non trascurabile incremento del costo preventivato dell'opera rispetto alle previsioni del Piano degli Interventi Emergenziali, di valutare anche l'ipotesi progettuale concernente l'adozione di un diametro della condotta pari a DN600, anziché DN800, pur garantendo la piena funzionalità dell'intervento in relazione agli standard di fornitura idrica previsti dal Commissario delegato;
- nota informale SNAM Esaminata documentazione di progetto rilascia parere favorevole all'approvazione del progetto con la richiesta di modificare e di comunicare la soluzione tecnica all'interferenza in Comune di Monselice fra la condotta idrica di progetto ed il loro metanodotto;
- nota prot. /PZ2019 00838 del 28/11/2019 TERNA (acquisita agli atti con prot. n.170 del 25/11/2019 che sostituisce nota del 04/11/2019) Esaminata la documentazione di progetto rilascia
 - 1° PARERE del 31-10-2019
 - Segnalata interferenza con n. 1 linea elettrica interrata e n.3 linee aeree a Monselice.
 - Espressa incompatibilità fra l'esistente l'elettrodotto interrato e la posa della nuova condotta DN700 GH, sia nei tratti in attraversamento che in parallelismo con distanze minori di 1,5 mt (asse elettrodotto e bordo futuro scavo).
 - Necessaria l'esecuzione di opportune indagini nel tratto interferente con l'elettrodotto interrato, al fine della corretta localizzazione dei cavi stessi, in occasione di attività interne alla fascia di 10 metri dal loro asse. Le indagini sono a carico del richiedente, prevedono la presenza di personale tecnico Terna che potranno eventualmente esprimere giudizio di compatibilità con l'opera in oggetto.
 - 2° PARERE del 28-11-2019

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

Si comunica che la soluzione alternativa proposta, con attraversamento in TOC in sottopasso a profondità presunta di -5,20 mt dal loro cavidotto, appare compatibile con l'elettrodotto interrato.

Durante la trivellazione dovrà essere richiesto il fuori servizio cautelativo dell'elettrodotto;

- nota del 27/11/2019 VODAFONE Esaminata la documentazione di progetto chiede lista comuni interessati;
- nota Wind TRE spa (acquisita agli atti con prot. n.172 del 04/11/2019). Esaminata la documentazione di progetto comunica che non ci sono interferenze;
- nota prot. 500862 del 20/11/2019 Regione Veneto Genio Civile di Padova. Esaminata la documentazione di progetto rilascia parere favorevole con la richiesta di predisporre titolo concessorio;
- nota prot. 813835-P del 19/11/2019 TIM Esaminata la documentazione di progetto rilascia parere favorevole;

DATO ATTO che gli Enti e le Amministrazioni che si sono espressi come sopra indicato non rilevano elementi ostativi in ordine alla realizzazione dell'opera, ma pongono la necessità di alcune modifiche di tracciato o delle modalità costruttive;

DATO ATTO che alcuni Enti con le comunicazioni sopra citate, pur evidenziando la necessità di perfezionare le procedure amministrative mediante sottoscrizione di concessioni formali, hanno comunque espresso il proprio parere sotto il profilo tecnico;

DATO ATTO che per quanto attiene alla richiesta di integrazioni, acquevenete Spa ha provveduto e sta provvedendo ad integrare la documentazione come da nota agli atti della stessa;

RITENUTO di demandare a acquevenete S.p.A. di valutare l'accoglimento in fase esecutiva delle richieste pervenute in ordine a limitate modifiche al tracciato dell'opera eventualmente richieste dagli Enti richiedenti, previo accordo con i medesimi;

VISTO il quadro economico complessivo delle opere di competenza della Società acquevenete S.p.A. per l'importo di € 28.700.000 così dettagliato:

Regione Veneto, Acquevenete S.p.A.	
PROGETTO DEFINITIVO	
QUADRO ECONOMICO DI SPESA - OPERE PRIORITARIE	
A) LAVORI IN APPALTO	
Tratto A-B: condotta Ponso - serbatoio Montagnana, DN 800 mm GH, mt. 8900	8.857.659,87
	€ 7.331.336,39
Tratto B-C: condotta serbatoio Montagnana - POIANA MAGGIORE DN 600 mm GH, mt. 10150	€ 882.483,31
Tratto D-E: condotta derivazione Montagnana centro, DN 400 mm GH, mt. 1500	€ 687.990,65
Tratto F-G: condotta Monselice via Piemonte, DN 700 mm GH, mt. 750	€ 344.108,17
Impianti elettrici e telecontrollo a servizio delle nuove condotte	€ 6.882.719,97
Serbatoio a terra di Montagnana 10'000 mc	€ 24.986.298,36
A 1.1) LAVORI SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	€
A 1.2) Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 784.002,55
A) TOTALE IMPORTO LAVORI DA APPALTARE	€ 25.770.300,91
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B 1) Lavori e forniture in diretta amministrazione	€ 50.000,00
Totale	€ 50.000,00
B 2) Indagini:	
B 2.1) Indagini ambientali (Terre e rocce da scavo/terreno; prove geotecniche)	€ 74.000,00
B 2.2) Accertamenti (richieste Enti per sottoservizi e sopralluoghi)	€ 6.000,00
Totale	€ 80.000,00
B 3) Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 30.000,00
B 4) Imprevisti	€ 267.021,83
B 5) Acquisizione aree o immobili, danni e servitù e pertinenti indennizzi	€ 770.000,00
B 6) Spese tecniche:	
B 6.1) Progettazione, rilievi topografici, piano particellare, coordinamento sicurezza progettazione, direzione lavori, sorveglianza, contabilità e liquidazione	€ 980.000,00
B 6.2) Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ 200.000,00
B 6.3) Spese per attività complementari e indagini specialistiche	€ 180.000,00

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

	€	
B 6.5) Assistenza Archeologica	€	50.000,00
B 6.6) Spese per conferenze servizi	€	10.000,00
	€	1.420.000,00
Totale	€	
B 7) Incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016		10.000,00
B 8) Spese per attività di consulenza o supporto	€	10.000,00
B 9) Spese per commissioni giudicatrici	€	10.000,00
B 10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	35.000,00
B 11) Accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi, atti notarili	€	193.277,26
B 12) Spese per collaudo tecnico, amministrativo e, ove previsto, collaudo statico	€	54.400,00
B 13) C.N.P.A.I.A. (4% di B.6.1,B.6.2 e B6.3)	€	2.929.699,09
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (I.V.A. ESCLUSA)	€	28.700.000,00
TOTALE PROGETTO (A + B)		€

DATO ATTO che il quadro economico di cui sopra presenta un importo superiore di 13.700.000 a quello indicato nel Piano degli Interventi emergenziali trasmesso con nota di prot. n. 43 del 05.09.2018 dal Commissario Delegato al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

DATO ATTO che il progetto relativo al “Modello strutturale Acquedotti del Veneto Estensione dello schema idrico nell’area Monselicense – Estense – Montagnanese emergenza PFAS” è costituito dai seguenti elaborati:

Relazione generale
Planimetria generale degli interventi per emergenza PFAS
Corografia
Planimetria generale degli interventi di progetto
Tav. A - Comune di Monselice
Tav. B - Comuni Ospedaletto Euganeo, Ponso, Borgo Veneto (S. Margherita d'Adige)
Tav. C - Comuni Borgo Veneto (Megliadino S.F.), Montagnana
Tav. D - Comuni Montagnana, Pojana M.
Tratto A Ponso - Nuovo serbatoio Montagnana
Tratto B Nuovo serbatoio Montagnana - Poiana Maggiore
Tratto C Interconnessione nodo verso Montagnana - Serbatoio Montagnana esistente
Tratto D a Monselice
Relazione idraulica degli scenari attuale e di progetto
Profilo longitudinale schema idraulico e apparecchiature
Relazione geologica
Nodo A1 – A2 tracciato condotta DN 800 da progr. 0+000 a 5+000 - tavola 1
Nodo A1 – A2 tracciato condotta DN 800 da progr. 5+000 a 9+253 e dettaglio serbatoio Montagnana- tavola 2
Nodo B1 – B2 – B3 tracciato condotta DN 600 da progr. 0+000 a 5+000; tavola 1 (scala 1:5.000)
Nodo B1 – B2 – B3 tracciato condotta DN 600 da progr. 5+000 a 10+415; tavola 2 (scala 1:5.000)
Nodo B2 – C1 tracciato condotta DN 400 da progr. 0+000 a 1+759 (scala 1:5.000);
Nodo D1-D2 condotta DN 700 - da progr. 0+000 a 0+759, settore Monselice (scala 1:5.000)
Risultati delle indagini geognostiche
Relazione geotecnica serbatoio
Relazione di calcolo strutturale serbatoio
Relazione di calcolo strutturale delle condotte e degli attraversamenti
Relazione ambientale: caratterizzazione terre e rocce da scavo
Relazione sulla gestione delle materie
Risultati delle indagini ambientali
Risultati delle indagini ambientali
Relazione tecnica (allegato: Monografie dei capisaldi)
Planimetria inquadramento - Tratto in Comune di Monselice
Tav 1 tratto in Comune di Monselice
Tav 2 tratto in Comune di Monselice
Tav 3 tratto in Comune di Monselice
Tav 4 tratto in Comune di Monselice
Tav 5 tratto in Comune di Monselice
Planimetria inquadramento Pojana M.-Ospedaletto E.
Tav. 01 tratto Pojana-Montagnana
Tav 02 tratto Pojana-Montagnana
Tav 03 tratto Pojana-Montagnana
Tav 04 tratto Pojana-Montagnana
Tav 05 tratto Pojana-Montagnana

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

Tav 06 tratto Pojana-Montagnana
Tav 07 tratto Pojana-Montagnana
Tav 08 tratto Pojana-Montagnana
Tav 09 tratto Pojana-Montagnana
Tav 10 tratto Pojana-Montagnana
Tav 11 tratto Montagnana-serbatoio Montagnana
Tav 12 tratto Montagnana-serbatoio Montagnana
Tav 13 tratto Montagnana-serbatoio Montagnana
Tav 14 tratto serbatoio-Ospedaletto
Tav 15 tratto serbatoio-Ospedaletto
Tav 16 tratto serbatoio-Ospedaletto
Tav 17 tratto serbatoio-Ospedaletto
Tav 18 tratto serbatoio-Ospedaletto
Tav 19 tratto serbatoio-Ospedaletto
Tav 20 tratto serbatoio-Ospedaletto
Tav 1 Sezioni attraversamenti (scolo Molina e scolo Ronego)
Tav 2 Sezioni attraversamenti (attrav. Non catalogato e scolo Dettora)
Tav 3 Sezioni attraversamenti (fiume Frassine e intersezione Via Ruggero e Via Sette Albere, Fosso incorocio Via Sette Albere Via Stangon, scolo Vampadora)
Tav 4 Sezioni attraversamenti (scolo Degora SP19, scolo Degora-Viale Trento)
Libretto di campagna
Tratto in Comune di Monselice
Tratto in Comune di Ponso
Tratto in Comune di Borgo Veneto
Tratto in Comune di Montagnana 1
Tratto in Comune di Montagnana 2
Tratto in Comune di Montagnana 3
Tratto in Comune di Pojana M.
Comuni di Monselice (PD)
Comune di Ospedaletto Euganeo e Ponso (PD)
Comune di Borgo Veneto (PD)
Comune di Montagnana (PD)
Comune di Poiana Maggiore (VI)
Studio di inserimento urbanistico
Relazione archeologica
Relazione paesaggistica
Relazione di fattibilità ambientale
Dichiarazione di non necessità della VinCA (DGR 1400/2017)
Relazione sulla gestione delle materie
Valutazione previsionale di impatto acustico
Relazione descrittiva piano particellare delle occupazioni
Piano particellare delle occupazioni - Indennità
Inquadramento (fogli catastali e indicazioni progettuali)
Comune di Monselice - FG 30
Comune di Ospedaletto Euganeo - FG 20
Comune di Ospedaletto Euganeo - FG 18
Comune di Ponso - FG 3
Comune di Ponso - FG 2
Comune di Borgo Veneto - S. Margherita D'Adige - FG 8
Comune di Borgo Veneto - S. Margherita D'Adige - FG 3
Comune di Borgo Veneto - S. Margherita D'Adige - FG 5
Comune di Borgo Veneto - S. Margherita D'Adige - FG 4
Comune di Borgo Veneto - Megliadino San Fidenzio - FG 15
Comune di Borgo Veneto - Megliadino San Fidenzio - FG 13
Comune di Borgo Veneto - Megliadino San Fidenzio - FG 12
Comune di Borgo Veneto - Megliadino San Fidenzio - FG 11+14
Comune di Borgo Veneto - Megliadino San Fidenzio - FG 10
Comune di Montagnana - FG 48
Comune di Montagnana - FG 46
Comune di Montagnana - FG 45
Comune di Montagnana - FG 36
Comune di Montagnana - FG 35
Comune di Montagnana - FG 23
Comune di Montagnana - FG 24+ 25 + 27
Comune di Montagnana - FG 8 + 10
Comune di Montagnana - FG 9
Comune di Pojana Maggiore - FG 25
Comune di Pojana Maggiore - FG 22 + 7
Comune di Pojana Maggiore - FG 18 + 3 +7
Quadro economico della spesa
Elenco prezzi unitari
Computo metrico estimativo
Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
Cronoprogramma

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza
Area di Monselice
Area di Ospedaletto Euganeo, Ponso e Borgo Veneto
Area di Borgo Veneto e Montagnana
Area di Montagnana
Area di Montagnana e Pojana Maggiore
Area Serbatoio Montagnana
Schemi tipici di cantiere
Linea acquedotto – Sezioni tipologiche di scavo
Criteri di progettazione e descrizione degli impianti elettrici
Planimetria di progetto su base Ortofoto
Planimetria vincoli
Planimetria generale di inquadramento
Inserimento paesaggistico opere in progetto
Viabilità e accesso all'area
Sistemazioni a verde
Planimetria raccolta acque meteoriche
Particolari costruttivi
Pianta piano interrato
Pianta piano terra
Pianta piano primo
Pianta copertura
Sezioni - Tav.1
Sezioni - Tav.2
Prospetti
Particolari costruttivi - Tav.1
Particolari costruttivi - Tav.2
Schema generale della distribuzione elettrica
Schema generale della cabina elettrica
Schema generale impianto fotovoltaico
Schema generale impianti a correnti deboli
Piante distribuzione e utenze grandi
Pianta copertura - fotovoltaico
Pianta piano interrato
Layout locale locale reagenti
Sezioni
Pianta piano interrato
Pianta piano terra
Pianta piano primo
Sezioni
Quadri 01
Quadro 02-03
Nodo idraulico D1 e D2
Quadro 01
Quadri 02-03
Quadri 04-05
Quadri 06-07
Quadri 08-09
Quadri 10-11
Quadri 12-13
Quadri 14-15
Quadri 16-17
Quadri 18-19
Quadri 20-21
Quadri 22-23
Quadri 24-25
Quadri 26-27
Quadri 28-29
Quadri 30-31
Quadri 32-33
Quadro 34
Nodo idraulico A1
Quadro 01
Quadro 02
Quadro 03
Quadro 04
Quadro 05
Quadro 06
Quadri 07-08
Quadro 09
Quadro 10
Quadro 11
Quadro 12
Quadri 13-14

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

Quadri 15-16
Quadri 17-18
Quadro 19
Quadri 20-21 - S.P. n.19 Stradona (PD)
Quadri 22-23 - S.P. n.19 Stradona (PD)
Quadri 24-25 - S.P. n.19 Stradona (PD)
Quadri 26-27 - S.P. n.19 Stradona (PD) e S.P. n.123 Poianese (VI)
Quadri 28-29 - S.P. n.123 Poianese (VI)
Quadri 30-31
Quadri 32-33
Quadri 34-35
Quadro 36
Nodo idraulico B2 e B3
Quadri 01-02
Quadri 03-04
Quadro 05
Quadro 06
Nodo idraulico C1
Condotta DN400
Condotta DN600
Condotta DN700
Condotta DN800
Condotta DN400
Condotta DN600
Condotta DN700
Condotta DN800
Attraversamento Fiume Frassine: relazione tecnico illustrativa
Tratto B - Attraversamento Fiume Frassine: planimetria, profilo e particolari
Attraversamento corsi d'acqua: relazione tecnico illustrativa
Tratto A - Attraversamento Scolo Braggio: planimetrie, sezioni, particolari
Tratto A - Attraversamento Scolo Diramazione Santa Margherita: planimetrie, sezioni, particolari
Tratto A - Attraversamento Scolo Santa Margherita: planimetrie, sezioni, particolari
Tratto A - Attraversamento Scolo Beretta: planimetrie, sezioni, particolari
Tratto A - Attraversamento Scolo Gualdo: planimetrie, sezioni, particolari
Tratto A - Attraversamento Scolo Basso: planimetrie, sezioni, particolari
Tratto A - Attraversamento Scolo San Vitale: planimetrie, profilo, sezioni e particolari
Tratto A - Attraversamento Scolo San Fidenzio: planimetrie, sezioni, particolari
Tratto A - Attraversamento Scolo Collettore di S. Fidenzio: planimetrie, sezioni, particolari
Tratto A - Attraversamento Scolo Vampadore e strada comunale via Vampadore: planimetrie, sezioni, particolari
Tratto A - Attraversamento Scolo Megliadino: planimetrie, sezioni, particolari
Tratto A - Attraversamento Scolo Megliadino e strada comunale Ca' Megliadino: planimetrie, sezioni, particolari
Tratto B - Attraversamento Scolo Megliadino: planimetrie, sezioni, particolari
Tratto B - Attraversamento Scolo Degora di Montagnana: planimetrie, sezioni, particolari
Tratto B - Attraversamento Scolo Ruggero: planimetrie, sezioni, particolari
Tratto B - Attraversamento Scolo Danieli: planimetrie, sezioni, particolari
Tratto B - Attraversamento Scolo Baroncello: planimetrie, sezioni, particolari
Tratto B - Attraversamento Scolo Dettora Chiavica: planimetrie, sezioni, particolari
Tratto B - Attraversamento Scolo Molina di Poiana: planimetrie, sezioni, particolari
Tratto C - Attraversamento Scolo Fiumicello, viale Trento e via Tiro a Segno; planimetrie, sezioni, particolari
Tratto D - Attraversamento Scolo San Giacomo
Attraversamento Fiume Ronago: relazione tecnico illustrativa
Tratto B - Attraversamento Fiume Ronago: planimetrie, sezioni, particolari
Attraversamento tipo fossi minori
Attraversamenti stradali: relazione tecnico illustrativa
Attraversamenti stradali: relazione tecnico illustrativa
Tratto A - Attraversamento SP n.91 Monceniga al km 37,100: planimetrie, sezioni, particolari
Tratto A - Attraversamento SP n.76 Bresegana al km 1,700: planimetrie, sezioni, particolari
Tratto A - Attraversamento SP n.18 della Scodosia al km 3,700: planimetrie, sezioni, particolari
Tratto A - Attraversamento SP n.32 Megliadina al km 7,600: planimetrie, profilo, sezioni e particolari
Tratto C - Attraversamento SP n.19 Stradona al km 3,600: planimetrie, sezioni, particolari
Attraversamento AUTOSTRADA A31: relazione tecnico illustrativa
Tratto A - Attraversamento AUTOSTRADA A31: planimetrie, sezioni, particolari
Attraversamento S.S. 10 Padania Inferiore: relazione tecnico illustrativa
Tratto B - Attraversamento S.S. 10 Padania Inferiore: planimetrie, profilo, sezioni e particolari
Attraversamento Linee SNAM: relazione tecnico illustrativa
Tratto B - Attraversamento Linea SNAM: planimetrie, sezioni, particolari
Attraversamento FFSS Mantova-Monselice: relazione tecnico illustrativa
Tratto B - Attraversamento FS Mantova-Monselice: planimetrie, profilo, sezioni e particolari
Tav. A - Comune di Monselice
Tav. B - Comuni Ospedaletto Euganeo, Ponso, Borgo Veneto (S. Margherita d'Adige)
Tav. C - Comuni Borgo Veneto (Megliadino S.F.), Montagnana
Tav. D - Comuni Montagnana, Pojana M.

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

DATO ATTO che il progetto di cui sopra comprende gli elaborati concernenti il Progetto Definitivo dell'opera in oggetto, come definiti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che per quanto concerne l'aspetto della tutela dei beni ambientali e paesaggistici è in corso di istruttoria tecnica presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale la Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006;

DATO ATTO, relativamente all'aspetto della tutela dei beni paesaggistici, che la competente Soprintendenza non ha ritenuto di esprimere considerazioni a riguardo e comunque non vengono modificati gli stati dei luoghi trattandosi quasi esclusivamente di opere interraste, le quali sono escluse ai sensi dell'Allegato A del D.P.R. n. 31/2017;

RICHIAMATO che l'art. 1, comma 5, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 519 del 29.05.2018, in base al quale le opere contenute nel Piano degli Interventi Emergenziali sono urgenti, indifferibili e di pubblica utilità;

RICHIAMATO che tra le disposizioni derogate, come disposto all'art. 4 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 519 del 29.05.2018, sono incluse quelle in materia di asservimento ed espropriazione per pubblica utilità, con particolare riferimento agli art. n. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22bis, 23, 24, 25 e 49 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che, conseguentemente alle richiamate disposizioni di cui al citato art. 4 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 519 del 29.05.2018, il Commissario Delegato può disporre il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarare la pubblica utilità delle opere con riferimento alle Ditte catastali interessate dall'intervento in oggetto, in deroga alle procedure ordinarie sopra richiamate di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di delegare la Società acquevenete S.p.A. a procedere, in nome e per conto del Commissario delegato, all'acquisizione delle aree e dei beni immobili necessari per gli interventi, nonché alla imposizione e rimozione dei diritti reali occorrenti, ad emanare il decreto di occupazione di urgenza ed il decreto di esproprio/servitù e di compiere le attività connesse e preliminari all'emissione dei citati provvedimenti, nonché di esercitare tutti i poteri espropriativi e di costituzione di servitù, preferendo l'adozione di procedure che consentano di pervenire al risultato nei tempi tecnici più brevi possibili;

DATO ATTO che acquevenete Spa ha comunicato l'Avvio del procedimento ai fini dell'approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ex art. 16 comma 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, ai soggetti interessati dal progetto per l'asservimento, l'occupazione o l'esproprio di aree o porzioni di aree; dando atto che potranno effettuare eventuali osservazioni scritte, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'avviso stesso;

ACCERTATO l'invio dell'avvio al procedimento a mezzo avviso pubblico su quotidiani locali e nazionali (rif. note acquevenete Spa del 29/10/2019 prot. 16465/19 e), e albo comunale (rif. note acquevenete Spa del 25/10/2019 prot. 16329/19), per le ditte di cui al particellare di progetto.

RILEVATO che decorso il termine di deposito del progetto non sono pervenute osservazioni.

RITENUTO in considerazione di quanto sopra esplicitato in esito alla Conferenza dei Servizi asincrona, che il progetto in argomento, presentato dalla Società acquevenete Spa, sia meritevole di approvazione in linea tecnica, in attesa della definizione della copertura economica per l'importo di € 13.700.000 eccedente a quello previsto nel *Piano degli Interventi emergenziali trasmesso con nota di prot. n. 43 del 05.09.2018*, apponendo altresì il vincolo preordinato all'esproprio relativamente alle aree da asservire e da acquisire e confermando la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.03.2018

VISTE le OCDPC n. 519/2018 e n. 557/2018;

VISTA la legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI il DPR 327/2001 e il D.lgs. 42/2004;

DECRETA

RITENUTO in considerazione di quanto sopra esplicitato in esito alla Conferenza dei Servizi asincrona, che il progetto in argomento, presentato dalla Società Veneto Acque S.p.A., sia meritevole di approvazione in linea tecnica, economica e sotto il profilo della tutela dei beni paesaggistici, apponendo altresì il vincolo preordinato all'esproprio relativamente alle aree da asservire e da acquisire e confermando la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera:

1. di prendere atto della conclusione positiva della conferenza dei servizi ex art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 relativa al procedimento di approvazione del Progetto Definitivo **"Modello strutturale Acquedotti del Veneto Estensione dello schema idrico nell'area Monselicense – Estense – Montagnanese emergenza PFAS"**;
2. di approvare in linea tecnica, in attesa della definizione di adeguata copertura economica dell'importo di 13.700.000 € eccedente a quello indicato Piano degli Interventi emergenziali trasmesso con nota di prot. n. 43 del 05.09.2018 dal Commissario Delegato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Progetto Definito **"Modello strutturale Acquedotti del Veneto Estensione dello schema idrico nell'area Monselicense – Estense – Montagnanese emergenza PFAS"** proposto da acquevenete Spa con sede a Monselice (PD), Via C. Colombo 29/A, come rappresentato negli elaborati di cui all'elenco riportato in premessa, subordinatamente alle prescrizioni contenute nei documenti di cui all'**allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di dichiarare ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del DPR 327/2001 la pubblica utilità dell'opera in oggetto e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio relativamente alle aree da assoggettare ad asservimento ed espropriazione per pubblica utilità, come previste dal Piano particellare d'esproprio incluso negli elaborati progettuali, e di confermare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera;
4. di delegare la Società acquevenete S.p.A. a procedere, in nome e per conto del Commissario delegato, all'acquisizione delle aree e dei beni immobili necessari per gli interventi, nonché alla imposizione e rimozione dei diritti reali occorrenti, ad emanare il decreto di occupazione di

COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

urgenza ed il decreto di esproprio/servitù e di compiere le attività connesse e preliminari all'emissione dei citati provvedimenti, nonché di esercitare tutti i poteri espropriativi e di costituzione di servitù, preferendo l'adozione di procedure che consentano di pervenire al risultato nei tempi tecnici più brevi possibili;

5. di stabilire che i lavori devono iniziare entro 4 (quattro) mesi dalla data del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo da parte del commissario e a terminarli entro i 23 mesi successivi;
6. di autorizzare la realizzazione delle opere fuori terra sotto il profilo della tutela dei beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che per il progetto in argomento è in corso di istruttoria tecnica presso Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale la **Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006;**
8. di stabilire che la Società acquevenete Spa dovrà assicurare ai funzionari degli enti interessati dal rilascio della presente autorizzazione la possibilità di svolgere l'attività di vigilanza e controllo nonché di fornire tutte le indicazioni che venissero richieste;
9. di stabilire che dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione da rilasciarsi con ulteriore provvedimento del Commissario Delegato qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione;
10. di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti gli Enti coinvolti, invitati alla Conferenza di Servizi;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare il presente provvedimento nel BUR della Regione del Veneto.

IL COMMISSARIO DELEGATO
DR. NICOLA DELL'ACQUA